D.A. n. 13 del 24/01/2012

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Ufficio di diretta collaborazione

L'ASSESSORE

VISTI :

lo Statuto della Regione Siciliana;

la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

il decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

il decreto del Presidente della Regione 1 ottobre 2010, n.544 con il quale, tra l'altro, è stato conferito al Dott. Giosuè Marino, la delega di Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità;

la legge 23 aprile 1959, n. 189 concernente l'ordinamento del Corpo della Guardia di Finanza;

il decreto legislativo 19 marzo 2001, n.68, recante adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n.78;

l'articolo 36, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e l'articolo 2, comma 5, del Decreto Legislativo 19 marzo 2001, n.68, concernenti le comunicazioni alla Guardia di Finanza di dati e notizie acquisiti da soggetti pubblici incaricati istituzionalmente di svolgere attività ispettiva o di vigilanza, qualora attengano a fatti che possano configurarsi come violazioni tributarie ai fini dell'assolvimento di compiti di polizia economico finanziaria;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 ed in particolare gli articoli 9 e 11, in materia rispettivamente di revoca dei benefici e sanzioni e di monitoraggio e valutazione di efficacia degli interventi;

il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 marzo 2010 con il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalita' sulla gestione delle attivita' economiche autorizzate, nonche' sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;

in particolare l'articolo 7 del citato Protocollo il quale prevede: " *Le parti firmatarie del presente Protocollo concordano di verificarne semestralmente l'attuazione, le refluenze sulle procedure amministrative, il grado di efficacia e di efficienza, al fine di adottare le iniziative per la risoluzione dei problemi che si dovessero presentare, individuando a tal fine appositi responsabili del coordinamento e dei rapporti tra le due Amministrazioni.*
A tal fine, responsabili del coordinamento e dei rapporti tra le due Amministrazioni sono, per gli aspetti relativi all'attuazione del presente accordo, l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità o soggetto dallo stesso delegato e il Comandante Regionale della Guardia di Finanza o Ufficiale dallo stesso delegato.
Quanto agli aspetti operativi, nelle materie di rispettiva competenza, il Direttore del Dipartimento Regionale dell'Energia e il Direttore del Dipartimento Regionale dei Rifiuti e delle Acque e, per la Guardia di Finanza, il Comandante Provinciale territorialmente competente o Ufficiale dallo stesso delegato".

RITENUTO:

istituire, quale strumento di coordinamento delle attività tra le due Amministrazioni ai fini dell'attuazione ottimale dell'accordo sottoscritto, un apposito tavolo tecnico cui partecipano i soggetti di cui all'articolo 7 del citato Protocollo.

Decreta:

Art.1

E' istituito presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, ai sensi dell'articolo 7 del Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 marzo 2010 con il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalita' sulla gestione delle attivita' economiche autorizzate, nonche' sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi, un tavolo tecnico istituzionale, allo scopo di verificarne l'attuazione, le refluenze sulle procedure amministrative, il grado di efficacia e di efficienza, al fine di adottare le iniziative per la risoluzione dei problemi che si dovessero presentare.

Art.2

Il tavolo tecnico, presieduto dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità o suo delegato, si riunisce, di norma, presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità ed è composto dallo stesso Assessore o da soggetto da lui delegato, dal Comandante Regionale della Guardia di Finanza o Ufficiale dallo stesso delegato, dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, dai Comandanti Provinciali della Guardia di Finanza Regione Sicilia o Ufficiali dagli stessi delegati.

Il tavolo tecnico puo' essere articolato, oltre che in sede plenaria, anche settorialmente tenuto conto delle tematiche da trattare.

La partecipazione al tavolo tecnico istituzionale non dà diritto ad alcun compenso nemmeno a titolo di rimborso spese.

Art. 3

Il presente decreto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio della Regione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità.

Palermo, 16 gennaio 2012

MARINO